



CITTÀ DI VITERBO

Provincia di Viterbo

Via Igino Garbini, 84 – 01100 Viterbo (VT)

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF TARI ANNO 2021**  
*(appendice 2, allegata al Mtr)*

## Indice

<u>Indice.....</u>	<u>1</u>
<u>Premessa.....</u>	<u>2</u>
<u>1.Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore .....</u>	<u>2</u>
<u>2.Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....</u>	<u>3</u>
<u>2.1Dati tecnici e patrimoniali.....</u>	<u>3</u>
<u>2.2Dati tecnici e di qualità.....</u>	<u>3</u>
<u>Anche con riguardo alla presente sezione, si rimanda alla Relazione di Accompagnamento trasmessa dal gestore Viterbo Ambiente Scarl. Non sono previste estensioni della qualità gestionale (QL). .....</u>	<u>3</u>
<u>2.3Fonti di finanziamento.....</u>	<u>3</u>
<u>2.4Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....</u>	<u>3</u>
<u>3.Valutazione dell'Ente territorialmente competente .....</u>	<u>5</u>
<u>3.1 Attività svolta.....</u>	<u>5</u>
<u>3.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....</u>	<u>5</u>
<u>3.3 Costi operativi incentivanti.....</u>	<u>6</u>
<u>3.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....</u>	<u>6</u>
<u>3.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 .....</u>	<u>8</u>
<u>3.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing .....</u>	<u>9</u>
<u>3.7 Scelta degli ulteriori parametri .....</u>	<u>9</u>

## Premessa

La presente Relazione, redatta in conformità all'Appendice 2 allegata al Mtr di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, contiene il dettaglio di tutte le informazioni necessarie per l'individuazione e la perimetrazione dell'ambito tariffario del Comune di Viterbo, il quale è anche identificato come Ente territorialmente competente, posto che nel proprio ambito non sono presenti Autorità d'ambito o Egato operativi e la Regione Lazio non ha disposto in merito. I gestori dell'ambito tariffario sono l'Ati (composta dalle Società Gesenu Spa e Cosp Tecno Service Soc. Coop) la soc di esecuzione del servizio soc Viterbo Ambiente scarl e il Comune di Viterbo.

La Relazione contiene inoltre le procedure poste in essere dall'Ente per addivenire alla stesura del Piano finanziario ex Deliberazione n. 443/2019, nonché la descrizione dei dati inseriti all'interno dello schema di Pef.

### 1. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

Per quanto concerne la descrizione del perimetro della gestione e dei servizi forniti, si rimanda alla Relazione di Accompagnamento trasmessa dal gestore l'Ati Società Gesenu Spa e Cosp Tecno Service Soc. Coop e la società di esecuzione del servizio Viterbo Ambiente Scarl, il quale si occupa, in virtù del contratto di servizio Rep. n. 25038/13 sottoscritto in data 24 luglio 2020, delle seguenti attività della gestione integrata dei rifiuti:

- spazzamento e lavaggio strade (CSL);
- raccolta trasporto rifiuti (CRT);
- raccolta differenziata (CRD);
- trattamento e recupero rifiuti (CTR);

Tra le attività di competenza del gestore, seppur non ricompresa all'interno del contratto di servizio, vi è anche l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS).

Il Comune di Viterbo gestisce l'attività di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti (CARC).

Il Comune determina inoltre gli importi relativi al Fcde.

Con riguardo alla documentazione trasmessa dal gestore si rappresenta che:

- in data 09/10/2020, con nota prot. n. 82210 il Comune di Viterbo ha richiesto a mezzo Pec la trasmissione della documentazione obbligatoria per la stesura del Pef Tari 2021;
- in data 02/03/2021 il gestore ha trasmesso la seguente documentazione:
  - schema di Pef Tari 2021 ex appendice 1, allegata al Mtr;
  - relazione di accompagnamento ex appendice 2, allegata al Mtr;
  - nota di trasmissione del Pef 2021. All'interno della stessa il gestore ha precisato che *“in considerazione dell'avvicendamento gestionale che ha visto lo scrivente gestore avviare l'attuale contratto di appalto in data 01/09/2020, le componenti di costo sono state ricavate in conformità al contenuto della Determinazione Arera n. 2/2020”*;
- in data 11/05/2021 con nota prot. n. 45534 il Comune di Viterbo ha richiesto a mezzo Pec l'integrazione documentale della documentazione trasmessa dal gestore, richiedendo:
  - il dettaglio delle componenti di costo valorizzate all'interno dello schema di Pef ex appendice 1, allegata al Mtr;
  - gli elementi da cui sono state determinate le *“migliori stime possibili dei costi del servizio”*;
  - descrizione dei criteri oggettivi e verificabili che sono alla base della valorizzazione delle Componenti CovExpTV e CovExpTF;

Ciò anche al fine di consentire le opportune verifiche di cui all'art. 19.1 del Mtr, sulla coerenza degli elementi di costo riportati, sul rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti e sul rispetto dell'equilibrio economico-finanziario;

- in data 24/05/2021 con nota prot. n. 50015 il gestore ha trasmesso a mezzo Pec la nota di riscontro alla richiesta di integrazione dati di cui al punto precedente. Il gestore ha fornito i dati utilizzati per la stima delle componenti legate all'emergenza sanitaria da "Covid-19". Riguardo al dettaglio dei costi inseriti nel Piano, ha dichiarato di aver fatto riferimento al Capitolato Speciale di Appalto della gara che ha preso avvio lo scorso 1° settembre 2020;
- Sulla base della comunicazione fornita dal gestore, il Comune di Viterbo ha provveduto ad effettuare le opportune verifiche di coerenza e corrispondenza delle affermazioni del gestore. Erano presenti delle discrasie tra quanto comunicato dal gestore e quanto contenuto all'interno del CSA. Tuttavia, al fine di addivenire all'approvazione del Pef nei tempi previsti dalla normativa vigente, tenuto conto dei cronici ritardi del gestore nel fornire riscontri tempestivi alle richieste dell'Ente, l'Ente ha provveduto ad effettuare alcune rimodulazioni dei costi del gestore, ai sensi dell'art. 1.3, della Deliberazione Arera n. 57/2020, come meglio dettagliato nel successivo paragrafo 2.4.

### **Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

Anche con riguardo alla presente sezione, si rimanda alla Relazione di Accompagnamento trasmessa dal gestore Gesenu Spa, facente parte dell'Ati .

#### **2.1 Dati tecnici e patrimoniali**

Sulla base di quanto comunicato dal gestore *"Non si prevede una ulteriore estensione del perimetro Gestionale (PG) dei servizi nell'anno 2020 se non quello che verrà dall'attivazione di servizi in favore di utenze domestiche e non domestiche a pagamento extra tari"*. Pertanto, il Comune di Viterbo, in qualità di Ente territorialmente competente, ha ritenuto di porre a zero il coefficiente in parola, non essendoci i presupposti per una sua valorizzazione in misura maggiore.

#### **2.2 Dati tecnici e di qualità**

Anche con riguardo alla presente sezione, si rimanda alla Relazione di Accompagnamento trasmessa dal gestore Viterbo Ambiente Scarl. Non sono previste estensioni della qualità gestionale (QL) tali da poter giustificare una valorizzazione del predetto coefficiente.

#### **2.3 Fonti di finanziamento**

La fonte di finanziamento del Comune di Viterbo è l'entrata derivante dalla tariffazione della tassa rifiuti (ruolo emesso) per ciascun anno di riferimento.

Il gestore ha dichiarato che *"La forma di finanziamento e nel biennio 2019 – 2020 è stata rappresentata dal canone del servizio offerto al Comune"*.

#### **2.4 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il Pef è redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021), in coerenza con i criteri disposti dal MTR, così come modificato dalla Deliberazione Arera n. 493/2020/R/RIF.

Tali dati sono stati imputati dal Comune sulla base dei dati di competenza dell'anno *a-2* come illustrato nei paragrafi seguenti.

Per la determinazione delle componenti di costo dell'Ente sono stati utilizzate le seguenti fonti obbligatorie:

- Rendiconto della gestione 2017;
- Rendiconto della gestione 2019;
- Inventario al 31/12/2018;

- Inventario al 31/12/2019.

### CARC

I CARC sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprendono le operazioni di:

- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o *call-center*;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a);
- prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b);

Relativamente a queste voci sono state individuate in base ai dati del Rendiconto di gestione 2019 i seguenti costi da imputare ai CARC per l'anno 2021:

- Euro 384.667 (comprensivi di rivalutazione inflazionistica), relativi ai costi del personale sono stati calcolati considerando in quota parte i costi dei dirigenti dei Settori IV e VIII, in quota parte i costi del Capo Servizio Tributi, e delle unità di personale assegnate al servizio tributi e al servizio ambiente.

La componente CK, di importo pari ad Euro 1.421.251, risulta così composta:

Costi 2021	Costi del capitale	Gestore 1 Viterbo Ambiente Scarl	Gestore 2 Comune di Viterbo
TF	Costi d'uso proprietari (11.12)	0	0
	Ammortamenti	0	0
	Acc.ti svalutazione crediti TARI tributo		937.331
	Acc.ti svalutazione crediti Tariffa corrispettiva	0	
	Oneri previsti dalla normativa e/o dai contratti di affidamento	0	472.662
	Costituzione fondo chiusura a fine vita impianto	0	0
	Costituzione di un fondo per il ripristino dei siti	0	0
	Costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica	0	0
	Altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0
	Accantonamenti	0	1.421.251
	Costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0
	Crediti	0	948.589
	Rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	472.662
	Altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0
	Remunerazione		0
	R <sub>LIC</sub>	0	0
<b>Costi del capitale</b>		<b>0</b>	<b>1.421.251</b>

La componente ACC è relativa all'accantonamento al Fcde, inserito nel rispetto di quanto disposto dall'art. 14, del Mtr *“con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che nel caso di Tari tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011, e all'accantonamento per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento”*, oltre all'accantonamento per rischi e oneri previsti dalla normativa di settore e/o dal contratto di affidamento, valorizzata per Euro 472.662, sulla base di quanto iscritto nel bilancio dell'Ente.

Riguardo alle componenti trasmesse dal gestore, il Comune di Viterbo, in qualità di Ente territorialmente competente, nel rispetto di quanto previsto dal Mtr, l'equilibrio economico-finanziario della gestione, in applicazione dell'art. 1.3, della Determinazione Arera n. 57/2020, ai sensi della quale *“Laddove - a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF - ci si avvalga, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR, dovranno essere indicate, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti”*, sulla base di quanto descritto al precedente paragrafo 1 e per addivenire all'approvazione del Pef entro il termine previsto dalla normativa vigente, ha provveduto a rettificare i dati trasmessi relativamente alla componente AMM (pari ad Euro 781.464) e alla componente R (pari ad Euro 64.429), posto che per quanto riguarda la loro valorizzazione il gestore non ha fornito alcun dettaglio, né tantomeno le fonti contabili obbligatorie che stanno alla base della determinazione dei predetti importi (inventario al 31/12/2019). Stanti le ristrette tempistiche per l'approvazione del Pef, dati i riscontri parziali e tardivi del gestore (v. paragrafo 1), il Comune non ha potuto richiedere l'invio di una formale comunicazione alla rinuncia parziale della copertura dei costi ex art. 1.3, della Deliberazione Arera n. 57/2020, pertanto l'Ente ha dovuto precedere in autonomia con la rettifica dei predetti costi.

## **2. Valutazione dell'Ente territorialmente competente**

### **3.1 Attività svolta**

L'attività di validazione effettuata è stata consistente nell'analisi della coerenza dei dati contenuti all'interno delle poste contabili allocate dall'Ente con le disposizioni contenute all'interno dell'Allegato A alla Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF, così come integrata con la Deliberazione Arera n. 238/2020/R/RIF e con la Deliberazione n. 493/2020/R/RIF, nonché della documentazione fornita dal gestore ATI Gesenu spa- cosp Soc. Coop e dalla società per l'esecuzione del servizio Viterbo Ambiente Scarl.

I dati consuntivi dell'anno 2017 e dell'anno 2019, recuperati dalle fonti contabili obbligatorie del Comune di Viterbo (Rendiconto della gestione anni 2017 e 2019), sono stati inflazionati secondo quanto disposto dall'art. 6.5, del MTR.

Come riportato all'interno del precedente paragrafo 2.4, l'Ente ha provveduto a rettificare parzialmente i dati trasmessi dal gestore, relativamente alla sola componente CK. Gli altri dati, sui quali il gestore ha attestato la veridicità con la dichiarazione ex appendice 3, allegata al Mtr, sono stati inseriti nello schema di Pef così come comunicati dal gestore.

Per quanto concerne i restanti costi comunicati dal gestore, posto che come affermato in precedenza il gestore ha dichiarato la veridicità dei dati trasmessi sottoscritto l'appendice 3, allegata al Mtr, quale atto obbligatorio a corredo del Pef, l'Ente ha ritenuto opportuno l'inserimento degli stessi all'interno del Pef.

Ai sensi dell'art. 4.5, della Deliberazione Arera n. 443/2019 *“In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori”*. Sul punto, l'Ente effettuerà l'attività di monitoraggio per verificare il rispetto di tale principio e delle disposizioni contenute all'interno del contratto di servizio.

### **3.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dal MTR:

- il *coefficiente di recupero di produttività (Xa)*, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- *coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa)*, che può assumere un valore tra 0% e 2%;
- il *coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa)*, che può assumere un valore compreso tra 0% e 3%.
- il *coefficiente per i costi derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 (C19<sub>2021</sub>)*, che può assumere un valore compreso tra 0% e 3%.

Il limite massimo di crescita delle entrate tariffarie determinato per l'ambito del Comune di Viterbo è il seguente:

Dati 2021	Verifica del limite alla crescita annuale	PEF Viterbo
TV/TF	rpi	1,70%
	X [01%-0,5%]	0,10%
	QL [0%-2%]	0,00%
	PG [0%-3%]	0,00%
	C19 <sub>2021</sub> [0%-3%]	3,00%
	Rho (Max 6,6%)	4,60%
	(1+Rho)	1,046
	$\Sigma T_{2021}$	<b>12.230.953</b>
	<b>PEF MTR 2020</b>	<b>11.693.072</b>
	<b>Coefficiente di variazione calcolato (Rho calcolato)</b>	<b>1,046</b>

Per addivenire all'importo complessivo di Euro 12.230.953, il Comune, in qualità di Ente territorialmente competente, ha rimodulato i costi comunicati dal gestore come meglio dettagliato all'interno del precedente paragrafo 2.4.

### 3.3 Costi operativi incentivanti

Le componenti *e* non sono state valorizzate né dal gestore né dal Comune, posto che non sussistono i requisiti per procedere all'addebito sul piano di tali spese in base all'art. 8 del MTR.

### 3.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*"

Dati 2021	Verifica del limite alla crescita annuale	PEF Viterbo
TV/TF	rpi	1,70%
	X [01%-0,5%]	0,10%
	QL [0%-2%]	0,00%
	PG [0%-3%]	0,00%
	C19 <sub>2021</sub> [0%-3%]	3,00%
	Rho (Max 6,6%)	4,60%
	(1+Rho)	1,046
	$\Sigma T_{2021}$	<b>12.230.953</b>
	<b>PEF MTR 2020</b>	<b>11.693.072</b>
	<b>Coefficiente di variazione calcolato (Rho calcolato)</b>	<b>1,046</b>

Per quanto attiene al limite di crescita di cui all'art. 3, del MTR, ovvero alla condizione tale per cui:

$$0,8 \leq \frac{\Sigma TV_a}{\Sigma TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Si riportano di seguito l'esplicitazione numerica della formula sopra riportata:

Dati 2021/2020	Verifica condizione $\Sigma TV$	PEF Viterbo
TV	$\Sigma TV_{2020}$ (Rimodulato)	3.046.655
	$\Sigma TV_{2021}$	6.935.800
	$\Sigma TV / \Sigma TV$	<b>2,28</b>
<b>Integrazione/(Riduzione) ricavi</b>		<b>-3.279.814</b>

Per tale motivo è stato necessario procedere alla riclassificazione dei costi fissi e variabili.



Dati 2021/2020	Riclassifica $\Sigma TV$ e $\Sigma TF$	PEF Viterbo
TV	$\Sigma TV$	6.935.800
<b><math>\Sigma TV</math> riclassificata</b>		<b>3.655.986</b>
TF	$\Sigma TF_a$	5.295.153
<b><math>\Sigma TF</math> riclassificata</b>		<b>8.574.966</b>

Dati 2021/2020	Verifica post riclassifica	PEF Viterbo
$\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1}$ dopo riclassifica		1,20
$\Sigma T$ riclassificate		12.230.953

### 3.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Sulla base delle risultanze della gestione del servizio rifiuti l'Ambito tariffario del Comune di Viterbo è la seguente situazione:

Dati 2017/201	Gradualità	PEF
TV/TF	$\Sigma TV^{old} + \Sigma TF^{old}$	12.094.877
	q (Tonnellate)	27.505
	<b>CUeff</b>	<b>439,73</b>
	<b>Benchmark</b>	<b>349,52</b>

Dati 2019	Conguaglio calcolato	Gestore 1 Viterbo Ambiente Scarl	Gestore 2 Comune di Viterbo	PEF Viterbo
TV	Totale costi variabili (IVA inclusa)	0	335.744	<b>335.744</b>
	Ricavi AR e $AR_{CONAI}$	0	0	<b>0</b>
	$b^-$	0,30	0,30	
	$b^- (AR_a + AR_{CONAI})$	0	0	<b>0</b>
	$\Sigma TV^{new}$	<b>0</b>	<b>335.744</b>	<b>335.744</b>
	$\Sigma TV^{old}$	<b>2.538.879</b>	<b>253.888</b>	<b>2.792.767</b>
<b><math>RC_{TV}</math></b>		<b>0</b>	<b>81.856</b>	<b>-2.457.023</b>
TF	Totale costi fissi (IVA inclusa)	0	1.312.941	<b>1.312.941</b>
	Conguagli/recuperi pregressi	0	0	<b>0</b>
	Premialità/penalità	0	0	<b>0</b>
	$\Sigma TF^{new}$	<b>0</b>	<b>1.312.941</b>	<b>1.312.941</b>
	$\Sigma TF^{old}$	<b>7.051.200</b>	<b>2.250.910</b>	<b>9.302.110</b>
<b><math>RC_{TF}</math></b>		<b>0</b>	<b>-937.969</b>	<b>-7.989.169</b>

Si precisa che con riguardo al gestore ATI Gesenu spa- cosp Soc. Coop e dalla società per l'esecuzione del servizio Viterbo Ambiente Scarl i conguagli RCTF e RCTV non sono stati calcolati sulla base del contenuto della Determinazione Arera n. 2/2020, ovverosia “nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno e porre pari a zero le componenti RC relative agli anni 2018 e 2019”. Stante la variazione della gestione del servizio di raccolta e smaltimento verificatasi nel corso del 2020, il gestore ha comunicato i propri costi sulla base delle “migliori stime possibili”, e l’Ente ha provveduto a porre a zero le componenti RCTV e RCTF per quanto concerne la parte del gestore.

Per il calcolo delle predette componenti occorre fare riferimento all’art. 15, del Mtr, il quale prevede che “In ciascun anno  $a = \{2020, 2021\}$ , la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all’anno  $(a-2)$  è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall’Autorità  $(\sum TV_{a-2}^{new})$   $(\sum TF_{a-2}^{new})$  e le pertinenti entrate tariffarie computate per l’anno  $(a-2)$ ”. La formula di calcolo è la seguente:  $RC_{TV,a} = \sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old}$  e

$$RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old}$$

I valori del Cueffa-2 è stato ricavato dalla quantità dei rifiuti prodotti nell’anno 2019, sulla base delle risultanze contenute all’interno del Portale del Catasto Rifiuti. Il *benchmark* è stato calcolato in base alle modalità di calcolo dei fabbisogni *standard* per l’anno 2019.

Il Comune di Viterbo risulta avere un Cueffa-2 maggiore rispetto al *benchmark*. Per tale motivo il *range* della componente  $\gamma_a$  è il seguente:

Dati 2017/201	Matrice di gradualità	$RC_{TV} + RC_{TF} \leq 0$
TV/TF	Cueff > Costi benchmark	-0,06
		-0,03
		-0,01
	Cueff ≤ Costi benchmark	

Tenuto conto delle *performances* raggiunte nei 3 ambiti contenuti all’interno del Mtr, è stato ritenuto di porre il componente  $\gamma_a$  a -0,50, determinando un coefficiente di gradualità 1-  $\gamma_a$  pari a 0,50. I 3 indicatori sono stati così determinati:

- $\gamma_1$ : -0,25, tenuto conto del miglioramento della percentuale di raccolta differenziata;
- $\gamma_2$ : -0,20, preso atto dell’efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma_3$ : -0,05, in quanto non sono pervenute istanze di reclamo con riguardo all’effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti.

Il recupero dei predetti conguagli avverrà in n. 1 annualità.

La valorizzazione dei predetti coefficienti, di competenza dell’Etc ovverosia il Comune di Viterbo, è stata effettuata in modo tale da ridurre il valore complessivo del Pef e calmarlo con il valore di riferimento del Pef 2020.

### 3.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

L'Ente territorialmente competente ha ritenuto opportuno, al fine di massimizzare l'incentivo alla valorizzazione dei rifiuti, porre i coefficienti di *sharing* ai seguenti livelli.

Fattori di sharing AR	Min	PEF	Max
b [0,3 - 0,6]	0,3	0,6	0,6

Fattori di sharing AR <sub>CONAI</sub>	Min	PEF	Max
b [0,3 - 0,6]	0,3	0,6	0,6
ω [0,1 - 0,4]	0,1	0,4	0,4

Tale scelta è stata operata al fine di mitigare gli effetti dell'applicazione degli *sharing* a favore dell'Ente, in modo da limitare l'impatto variazione tariffaria rispetto all'anno 2020.

### 3.7 Scelta degli ulteriori parametri

Nell'anno 2020 l'Ente non si è avvalso della deroga ex art. 107, comma 5, del DL. n. 18/2020, per cui non si è reso necessario calcolare gli importi delle componenti RCU<sub>tv</sub> e RCU<sub>tf</sub>

Nell'anno 2020 era stata esercitata la facoltà di valorizzare le seguenti componenti di costo introdotte dalla Deliberazione Arera n. 238/2020.

- *RCNDT<sub>v</sub>*: Euro 167.998. Il valore deriva dal recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la Deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche.
- *RCNDT<sub>v</sub>'*: Euro 55.999. E' la quota annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relativo all'anno 2020. *r'* è stata valorizzata con il valore massimo pari a 3 rate, al fine di dilazionare in 3 annualità (a partire dal 2021) il recupero della componente *RCNDT<sub>v</sub>*.

Il gestore ha valorizzato le componenti  $COV_{TV,2021}^{EXP}$  e  $COV_{TF,2021}^{EXP}$ , rispettivamente per Euro 190.629 ed Euro 61.620. Ai sensi di quanto previsto all'art. 7-bis, del Mtr, così come integrato dalla Deliberazione Arera n. 238/2020, le predette componenti erano già state introdotte per l'elaborazione del Pef 2020, di seguito si riporta la definizione delle stesse: *“Le componenti di costo variabile COV<sub>TV,2020 exp</sub> e COV<sub>TV,2021 exp</sub> hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli Allegato A 18 obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19 di cui al comma 4.3 bis. Nella componente di costo possono essere ricompresi, oltre agli scostamenti delle componenti di costo variabile di cui al comma 2.2 – in particolare la variazione della componente CRT causata dalla maggiore frequenza dei passaggi per la raccolta indifferenziata, della componente CRD causata da una minore frequenza dei passaggi per la raccolta differenziata e delle componenti CTS e CTR dovute alla variazione dei quantitativi inviati a smaltimento o trattamento e/o dei corrispettivi per l'accesso alle infrastrutture dedicate – i costi sorgenti nell'anno 2020 e nell'anno 2021 riconducibili all'emergenza da COVID-19 quali, ad esempio, quelli derivanti dall'attivazione di servizi di raccolta (anche domiciliare) dei rifiuti urbani rivolta ai soggetti positivi al tampone e/o in quarantena obbligatoria (...) Le componenti COV<sub>TF,2020 exp</sub> e COV<sub>TF,2021 exp</sub>, nonché le componenti COV<sub>TF,2021 exp</sub> e COV<sub>TV,2021 exp</sub>,”. devono essere quantificate sulla base di criteri oggettivi e verificabili, tenuto conto a titolo esemplificativo:*

- del numero di raccolte riconducibili all'emergenza da COVID-19, come ad esempio i servizi domiciliari di raccolta per i soggetti positivi al tampone o in quarantena obbligatoria;
- dell'eventuale incremento della frequenza di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati per ridurre l'esposizione o l'accumulo di tali rifiuti sul territorio servito;
- dell'eventuale riduzione della frequenza di raccolta dei rifiuti urbani differenziati in esito all'interruzione della medesima nelle aree maggiormente colpite dal virus COVID-19;
- delle eventuali modifiche delle modalità operative di effettuazione delle attività, quali il maggior impiego dello spazzamento manuale in luogo di quello meccanizzato o il passaggio, anche temporaneo o per talune frazioni, da modalità di raccolta porta a porta a quella stradale; Allegato A 19
- delle superfici territoriali incrementali trattate con interventi di lavaggio/sanificazione, intesi come interventi di igiene pubblica sul territorio, comprendente sia la sanificazione delle sedi stradali che dei contenitori, qualora effettuati in esito a prescrizioni emanate da parte delle autorità locali competenti;
- dell'eventuale riduzione/sospensione di taluni servizi all'utenza, quali il ritiro dei rifiuti ingombranti, da sfalci e potature, nonché dei servizi relativi ai centri di raccolta aperti al pubblico;
- del numero di mercati settimanali o periodici non effettuati, del numero di eventi non realizzati e, nelle aree caratterizzate da flussi turistici rilevanti, dal mancato potenziamento dei servizi a fini turistici;
- del numero di interventi incrementali di sanificazione dei luoghi di lavoro e degli automezzi per garantire la sicurezza dei lavoratori nonché del numero di dispositivi di protezione individuale necessari per ridurre l'esposizione al rischio di contagio;
- dei minori oneri connessi all'attivazione dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria (CIGO) e/o il Fondo d'Integrazione Salariale (FIS), strumenti a cui si sia fatto ricorso compatibilmente con la continuità di un servizio essenziale. 7bis.4 In sede di individuazione dei criteri per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2022, l'Autorità – al fine di evitare effetti di double counting – tiene conto degli effetti sui costi (ricompresi nelle citate componenti COVTF,2020 exp e COVTV,2020 exp) anticipati nel 2020. A tal fine, il gestore, nell'anno 2022 è tenuto a rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti, da cui devono essere scomputati gli effetti già intercettati, nelle previsioni 2020, attraverso la valorizzazione delle menzionate componenti. 7bis.5 In sede di individuazione dei criteri per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2023, l'Autorità - al fine di evitare effetti di double counting – tiene conto degli effetti sui costi (ricompresi nelle citate componenti COVTF,2021 exp e COVTV,2021 exp ) anticipati nel 2021. A tal fine, il gestore, nell'anno 2023 è tenuto a rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti, da cui devono essere scomputati gli effetti già intercettati, nelle previsioni 2021, attraverso la valorizzazione delle menzionate componenti”.

In altri termini, il gestore ha la possibilità di inserire all'interno del Pef 2021 i dati previsionali derivanti dai maggiori costi presunti per fronteggiare gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Su richiesta dell'Ente il gestore ha fornito la documentazione alla base della stima dei costi inserita all'interno del Pef:

#### **“VOCE 1 – COSTI RELATIVI AI GIRI DI RACCOLTA DI RIFIUTI DEDICATI AI SOGGETTI POSITIVI AL VIRUS.**

Per il servizio in questione è stato definito un costo pari ad Euro 609,35 iva esclusa per ogni turno di raccolta. In sede previsionale, non potendo avere contezza di quanti turni sarebbero stati esattamente necessari nel 2021, si sono ipotizzati sei turni a settimana, ovvero un turno al giorno, per tutto l'anno, situazione cui corrisponde un costo complessivo pari a  $609,35 \times 6 \times 52,14 = 190.629,05$  euro iva esclusa per tutto il 2021.

#### **VOCE 2 – COSTI DELLE MASCHERINE DI TIPO FP2 DA FORNIRE QUOTIDIANAMENTE ALLE MAESTRANZE IMPEGNATE NEI SERVIZI.**

*In considerazione del fabbisogno uomo/giorno necessario all'esecuzione dei servizi che vede la necessità di n. 75 addetti presenti ogni giorno per 6 giorni a settimana e del costo unitario della singola mascherina pari a 0,79 euro si è calcolato il totale di 312 giorni lavorativi x 0.79 Euro x 75 = 18.486 euro iva esclusa per tutto il 2021.*

***VOCE 3 – COSTI RELATIVI A MISURE DI PRECAUZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO SUL LUOGO DI LAVORO (GEL SANIFICANTI, PULIZIE E SANIFICAZIONI LOCALI, DISINFEZIONE MEZZI OPERATIVI)***

*Tali costi sono così calcolati per tutto l'anno 2021:*

- *Sanificatore in gel: 4,30 euro x 103 addetti x 12 mesi = 5.314,80 euro iva esclusa;*
- *Mascherine per personale d'ufficio: 0,79 euro x 312 giorni x 7 impiegati = 1.725,36 euro iva esclusa;*
- *Sanificazione locali (uffici e spogliatoi) con Ozono: Euro 300 x 6 eventi = 1.800 euro iva esclusa;*
- *Detergente a base alcolica (9Kg): Euro 25,5 x 10 = Euro 255,00 euro iva esclusa;*
- *Sanificazione dei mezzi operata da 1 operatore 5 liv full time: Euro 34.039;*
- ***TOTALE VOCE 3: 43.134,16 euro iva esclusa***.

Tuttavia, si ricorda il gestore è tenuto a rendicontare *ex post* (nell'anno 2023) gli oneri effettivamente sostenuti nel corso del 2021.

Di seguito si riportano le risultanze finali dell'ambito tariffario del Comune di Viterbo

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Viterbo		
	Input gestori (G) Input Ente territorio (E) Input Comune (C) Input Calcolatore (C) Input MTR (MTR)	Gestore 1 Viterbo Ambiente Scarl	Gestore 2 Comune di Viterbo	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	731.753		731.753
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	1.789.583		1.789.583
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	807.417		807.417
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	3.177.829		3.177.829
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	56.243		56.243
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	33.746		33.746
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G	589.417		589.417
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR <sub>CONAI</sub>	E	495.110		495.110
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>TV</sub>	E-G		81.856	81.856
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,50	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E		40.928	40.928
Oneri relativi all'IIVA indebitabile	G		650.658	650.658
<b>ΣTV<sub>1</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>5.977.726</b>	<b>691.586</b>	<b>6.669.312</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	2.115.808		2.115.808
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G		384.667	384.667
Costi generali di gestione CGG	G	1.481.281		1.481.281
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili COD	G			
Altri costi CD <sub>AL</sub>	G			
Costi comuni CC	C	1.481.281	384.667	1.865.948
Ammortamenti Amm	G			
Accantonamenti Acc	G		1.421.251	1.421.251
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G		948.589	948.589
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G		472.662	472.662
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			
Remunerazione del capitale investito netto R	G			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>LC</sub>	G			
Costi d'uso del capitale CK	C		1.421.251	1.421.251
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TV</sub>	E-G		-937.969	-937.969
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,50	0,50	
Numero di rate r	C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E		-468.984	-468.984
Oneri relativi all'IIVA indebitabile	G		375.867	375.867
<b>ΣTV<sub>2</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>3.597.089</b>	<b>1.712.801</b>	<b>5.309.890</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/INF	E			
<b>ΣT<sub>1</sub> = ΣTV<sub>1</sub> + ΣTV<sub>2</sub></b>	<b>C</b>	<b>9.574.815</b>	<b>2.404.387</b>	<b>11.979.202</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2020	E			
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/INF, 238/2020/R/INF e 493/2020/R/INF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TV2021</sub>	E	190.629		190.629
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS <sup>EXP</sup> <sub>TV2021</sub>	E			
Numero di rate r'	E	3	3	
Rata annuale RCND <sub>1</sub> RCND <sub>1</sub> /r'	E		55.999	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	8,061	11,799	19,860
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2018</sub> )RC <sub>TV2020</sub> /r' <sub>2018</sub> (se r' <sub>2018</sub> > 1)	E	8,061	11,799	19,860
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E	4	4	
<b>ΣTV<sub>3</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/INF, 238/2020/R/INF e 493/2020/R/INF)</b>	<b>C</b>	<b>6.176.415</b>	<b>759.385</b>	<b>6.935.800</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>EXP</sup> <sub>TV2021</sub>	E	61.620		61.620
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCU <sub>F</sub>	E	0	0	
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-7,496	-68,861	-76,357
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2018</sub> )RC <sub>F2020</sub> /r' <sub>2018</sub> (se r' <sub>2018</sub> > 1)	E	-7,496	-68,861	-76,357
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E	4	4	
<b>ΣTV<sub>4</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/INF, 238/2020/R/INF e 493/2020/R/INF)</b>	<b>C</b>	<b>3.651.213</b>	<b>1.643.940</b>	<b>5.295.153</b>
<b>ΣT<sub>2</sub> = ΣTV<sub>3</sub> + ΣTV<sub>4</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/INF, 238/2020/R/INF e 493/2020/R/INF)</b>	<b>C</b>	<b>9.827.628</b>	<b>2.403.325</b>	<b>12.230.953</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata - %	G			38,89
q <sub>02</sub> - kg	G	27.505.000		27.505.000
costo unitario effettivo - Coeff. Ecent/kg	G	34,87	9,11	43,97
fabbisogno standard - Ecent/kg	E			34,95
costo medio settore - Ecent/kg	E			34,95
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>	E	-0,25	-0,25	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>	E	-0,2	-0,2	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y <sub>3</sub>	E	-0,05	-0,05	
<b>Totale y</b>	<b>C</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,50</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>	<b>C</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,50</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
ripi	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>2</sub>	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>2</sub>	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>2</sub>	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 <sub>2021</sub>	E			3,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p</b>	<b>C</b>			<b>4,6%</b>
<b>ΣT<sub>1</sub></b>	<b>C</b>			<b>12.230.953</b>
ΣTV <sub>0,1</sub>	E			3.046.655
ΣTF <sub>0,1</sub>	E			8.646.417
ΣT <sub>0,1</sub>	C			11.693.072
ΣT <sub>0,1</sub> /ΣT <sub>0,1</sub>	C			1,0460
<b>ΣT<sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>			<b>12.230.953</b>
<b>delta (ΣT<sub>1</sub>-ΣT<sub>max</sub>)</b>	<b>C</b>			<b>-</b>
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TV <sub>1</sub>	E			3.655.986
Riclassifica TF <sub>1</sub>	E			8.574.966
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>				
	G	-	-	-
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPLICABILI)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	1.128	114.123	112.994
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/INF (relativa a RCN)	C	-	111.999	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-